



COMUNE DI NUGHEDU SAN NICOLO'

SERVIZIO AMMINISTRATIVO, AA.GG E PERSONALE

DETERMINAZIONE N. 4 del 10/02/2022

PROPOSTA N. 80 del 09/02/2022

OGGETTO: Contributi a fondo perduto a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali di cui al D.P.C.M. 24 settembre 2020 - Approvazione Avviso Pubblico e modulistica allegata - Annualità 2021.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il Decreto Sindacale n. 2 del 01.02.2022 con il quale, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs n. 267/2000, è stato attribuito, alla sottoscritta Dott.ssa Adriana Corona, l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa;

Visti:

- l'articolo 3, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che definisce il Comune quale Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;
- l'articolo 13 del citato Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce ai Comuni tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;

Considerato che:

- il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia del COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l'emergenza sanitaria, presente ormai da diversi mesi, ha sensibilmente alterato i rapporti sociali ed economici e, in particolare nella nostra Regione, ha generato gravi difficoltà economiche alle attività commerciali, artigianali, industriali e di servizi nonché ai lavoratori autonomi;
- le misure precauzionali, adottate dal Governo centrale e da Regione Sardegna, per il contenimento del contagio, tra cui la limitazione e/o la sospensione di alcune attività economiche, hanno determinato importanti ricadute negative sugli operatori del tessuto economico locale;

Visto il Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221, recante la "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", con il quale è stato prorogato sino al 31 marzo lo stato di emergenza dichiarato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2020;

Visti, in particolare:

- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. D.L. Rilancio) e nello specifico l'art. 54 del Decreto medesimo che prevede la possibilità per i Comuni (oltre che per le Regioni, per le Province autonome e per le Camere di commercio) di adottare misure di aiuto alle imprese, sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali o di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea c 1863 final, nei limiti dei massimali per impresa dettati dalla disposizione medesima;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final – “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” del 19 marzo 2020;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 3482 - final “Aiuti di Stato S.A.57021-Italia-Regime COVID-2019” del 21 maggio 2020, che costituisce autorizzazione al regime di aiuti disposto dal richiamato articolo 54 del D. L. 34/2020;

Visti i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che:

- “65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.
- 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.
- 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;

Richiamato il DPCM 24/09/2020 – pubblicato in G.U. il 04/12/2020: “ Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, con il quale vengono stanziati contributi a favore delle attività produttive nei piccoli comuni, ivi compreso il Comune di Nughedu San Nicolò;

Visto l'Allegato 2 al DPCM del 24 settembre 2020, che contiene le risultanze dei contributi assegnati al Comune di Nughedu San Nicolò, ripartiti come di seguito indicato:

- Euro 22.044,00 per l'annualità 2020
- **Euro 14.696,00 per l'annualità 2021**
- Euro 14.696,00 per l'annualità 2022

per un totale complessivo triennale pari ad Euro 51.436,00;

Rilevato che:

- il DPCM su indicato individua, all'art.4, le azioni finanziabili mediante il fondo di cui sopra, chiarendo, tra l'altro, che *“I comuni possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:*
 - a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;
 - b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
 - c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- le agevolazioni di cui sopra sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n.1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n.717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Visto l'art. 12 della Legge 241/90 per il quale “la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;

Dato atto che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 1 del 25.01.2021, avente ad oggetto “Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i. – Contributi a fondo perduto delle attività economiche commerciali e artigianali. D.P.C.M. 24 settembre 2020”, ha preso atto ha preso atto dei fondi e delle disposizioni dettate dal DPCM 24 settembre 2020, attivando l'azione di sostegno prevista dall'art. 4, comma 2, lettera a) del decreto e impartendo, al sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa, le direttive in ordine all'adozione del presente Bando;

Rilevato che:

- il DPCM su indicato individua, all'art.4, le azioni finanziabili mediante il fondo di cui sopra, chiarendo, tra l'altro, che *“I comuni possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:*
 - a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;
 - b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
 - c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- le agevolazioni di cui sopra sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n.1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento

dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n.717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di contabilità, approvato con delibera Consiliare n. 04/2016;
- il D. Lgs n. 118/2011 e successive modificazioni “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;
- La Legge 241/1990;

Richiamate le deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- della Giunta Comunale n. 6 del 22.02.2021, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2021/2023;
- del Consiglio Comunale n. 10 del 09.03.2021, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per l'anno 2021 e Pluriennale per il triennio 2021/2023;
- della Giunta Comunale n. 20 del 08.04.2021 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2021: *con l'adozione del PEG i Responsabili dei Servizi/Settori sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;*

Considerato che la spesa preventivata complessivamente pari a € 51.436 (cinquantunomilaquattrocentotrentasei/00) è così ripartita:

a. Anno 2020 - Euro 22.044,00

b. Anno 2021 - Euro 14.696,00

c. Anno 2022 - Euro 14.696,00

e verrà finanziata da apposito contributo concesso con il DPCM 24/09/2020 – pubblicato in G.U. il 04/12/2020: “ Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, con il quale vengono stanziati contributi a favore delle attività produttive nei piccoli comuni” di cui il Comune di Nughedu San Nicolò risulta assegnatario;

Considerato che la dotazione finanziaria relativa alla prima annualità - 2020 è stata integralmente erogata in favore delle Ditte beneficiarie;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere con la predisposizione dell'Avviso Pubblico nonché dello schema di domanda e degli ulteriori allegati, uniti alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, per l'erogazione di un contributo a fondo perduto a sostegno delle piccole e micro imprese operanti nel territorio Comunale in relazione alle spese di gestione effettivamente sostenute, per la seconda annualità – 2021, per un massimale di stanziamento pari a Euro 14.696,00 e secondo requisiti e condizioni anzidetti e coerentemente con il citato DPCM 24 settembre 2020;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

- 1. Di richiamare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. Di approvare**, per le motivazioni sopra individuate lo schema di Avviso Pubblico e la relativa modulistica allegata, denominato *“Contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche, artigianali e commerciali operanti nel territorio comunale di Nughedu San Nicolò – Annualità 2021”* di cui al D.P.C.M. 24 settembre 2020, contenente i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi conformemente alle direttive fornite dall'organo di indirizzo, ai sensi della L. 241/90;
- 3. Di dare atto** che la spesa preventivata, corrispondente al relativo stanziamento, per la seconda annualità – 2021, ammonta ad Euro 14.696,00;
- 4. Di dare altresì atto** che la spesa di cui sopra verrà finanziata da apposito contributo concesso con il DPCM 24/09/2020 – pubblicato in GU il 04/12/2020: *“ Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, con il quale vengono stanziati contributi a favore delle attività produttive nei piccoli comuni”* di cui il Comune di Nughedu San Nicolò risulta assegnatario;
- 5. Di pubblicare** all'albo pretorio on line, sulla homepage del sito istituzionale e sull'apposita sezione dell'amministrazione trasparente, l'Avviso Pubblico, con scadenza per la presentazione delle domande:

ALLE ORE 12:00 DEL GIORNO 10 MARZO 2022

- 6. Di subordinare** l'effettiva erogazione dei contributi al materiale trasferimento delle risorse nel Bilancio dell'Ente secondo le modalità previste dal Bando;
- 7. Di attestare** che in relazione al presente atto non sussistono in capo al sottoscritto cause di conflitto di interesse e/o incompatibilità, anche potenziale, di cui all'art. 6 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9 lettera e) della Legge n. 190/2012;
- 8. Di dare atto:**
 - che ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3 del D.Lgs 30/06/2003 n.196 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali raccolti, saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento;
 - che ai sensi del 4[^] comma dell'art. 3 della legge 7/8/1990 n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - giurisdizionale al TAR Lazio ai sensi dell'art. 2 lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss.mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;

- straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199;

9. Di dare corso agli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Il Responsabile del Servizio

(Dott.ssa Adriana Corona)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 7 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 80 del 09/02/2022** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio **CORONA ADRIANA** in data **10/02/2022**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della **Proposta n.ro 80 del 09/02/2022** esprime parere: **FAVOREVOLE**

Dati contabili:

Visto di Regolarità Contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio **CAVAL PIETRO** il **10/02/2022**.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 103

Il 10/02/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **70 del 10/02/2022** con oggetto

Contributi a fondo perduto a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali di cui al D.P.C.M. 24 settembre 2020 - Approvazione Avviso Pubblico e modulistica allegata - Annualità 2021.

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata digitalmente da **CORONA ADRIANA** il **10/02/2022**

collegate.



COMUNE DI NUGHEDU SAN NICOLÒ

07010 – Provincia di Sassari

Piazza Marconi, n° 2

Tel. 079/763042/43 - Fax 079/763394

Pec: protocollo@pec.comune.nughedusannicolo.ss.it

AREA AMMINISTRATIVA

AVVISO PUBBLICO

**PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO
PER LE SPESE DI GESTIONE SOSTENUTE DALLE
ATTIVITA' ECONOMICHE, COMMERCIALI E ARTIGIANALI
OPERANTI NEL TERRITORIO COMUNALE
DI NUGHEDU SAN NICOLÒ
ANNUALITA' 2021**

DPCM del 24 settembre 2020 Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che:

- “65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.

- 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.
- 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTO il D.P.C.M. del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi alle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 25.01.2021 avente ad oggetto: “Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i. – Contributi a fondo perduto delle attività economiche commerciali e artigianali. D.P.C.M. 24 settembre 2020” con la quale l'organo di indirizzo ha preso atto delle disposizioni dettate dal DPCM 24 settembre 2020, attivando l'azione di sostegno prevista dall'art. 4, comma 2, lettera a), prevista dal decreto e impartendo, al sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa, le direttive in ordine all'adozione del presente Bando;

IN ESECUZIONE della propria Determinazione n. 4 del 10.02.2022;

RENDE NOTO CHE

che è indetto un apposito Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno economico mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute, dalle attività economiche, commerciali e artigianali operanti nel Comune di Nughedu San Nicolò, ai fini di contenere l'impatto negativo dell'epidemia da Covid-19 ed assegnati secondo le disposizioni di cui al presente Avviso.

ART. 1 – CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il Comune di Nughedu San Nicolò, in esecuzione dei commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, intende fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese anche al fine fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di Covid-19, riconoscendo alle attività economiche di cui al presente avviso pubblico, un contributo a fondo perduto per le spese di gestione sostenute nell'anno 2021.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7, del Regolamento (UE) n. 1303, del 17 dicembre 2013, e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ART. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari ad €. 14.696,00, per l'anno 2021, a valere sulla quota della seconda annualità di cui al DPCM sopra citato.

Comune	2020	2021	2022
NUGHEDU SAN NICOLÒ	22.400,00	14.696,00	14.696,00

ART. 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ART. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese, di cui al Decreto*(1) del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005, che:

- 1) svolgano, alla data di adozione del bando, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (sono escluse le unità locali non operative: locali uso deposito, magazzino e show room) ubicata nel territorio del Comune di Nughedu San Nicolò;
- 2) siano regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- 3) non siano in stato di liquidazione o di fallimento e non siano sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie di fallimento o di concordato preventivo;
- 4) non abbiano registrato, per l'anno 2019, un ammontare di fatturato inferiore a € 3.000,00;
- 5) abbiano subito, nel corso dell'anno 2021, una sospensione parziale o totale della propria attività, per effetto delle misure restrittive, di prevenzione e contenimento adottate, sia a livello statale che regionale, per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, con seguente riduzione del fatturato rispetto all'esercizio 2019;
- 6) siano in situazione di regolarità contributiva e previdenziale (DURC)*(2), ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate;
- 7) siano in situazione di regolarità con il pagamento dei tributi erariali comunali, ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate; nel caso di situazione debitoria nei confronti del Comune di Nughedu San Nicolò, la partecipazione al Bando è comunque ammessa: l'Ente, tuttavia, liquiderà all'impresa partecipante solo l'eventuale contributo spettante eccedente il debito che il soggetto vanta nei confronti dell'Ente, trattenendo a compensazione dei propri crediti la somma dovuta all'impresa partecipante alla procedura.

Sono altresì ammessi a partecipare alla procedura di cui al presente Avviso, i titolari di attività economiche, commerciali e artigianali di nuova costituzione, intendendo per nuove attività quelle attivate successivamente all'anno 2019 ed in esercizio nell'anno di erogazione del contributo, che soddisfino le succitate condizioni di ammissibilità (ad eccezione dei punti 4 e 5), che non abbiano dichiarato ricavi e compensi nel succitato periodo di imposta, ed abbiano comunque subito una sospensione parziale o totale della propria attività, per effetto delle misure restrittive di prevenzione e contenimento adottate, sia a livello statale che regionale, per l'emergenza epidemiologica da Covid-19. In caso di soggetto richiedente di nuova costituzione, il contributo concedibile si assume convenzionalmente pari all'importo previsto dalla linea di intervento a) di cui all'art. 6, ovvero € 500,00.

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione delle domande.

Sono escluse dal beneficio:

- Aziende agricole e Aziende agrituristiche;
- Associazioni o altri soggetti giuridici privi di scopo di lucro.

** (1) ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro – si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.*

** (2) Come disposto dall'art. 31, comma 8-bis, del D.L. 9 agosto 2013, n. 69 (conv., con modif. in L. 21 giugno 2013, n. 98, e ss.mm.ii.), alle erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere da parte di amministrazioni pubbliche per le quali è prevista l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), si applica la disciplina dell'intervento sostitutivo di cui all'art. 31, comma 3, del già citato D.L. 69/2013.*

ART. 5 - AMBITO DI INTERVENTO

L'intervento prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione. In tali spese possono essere ricomprese:

- 1) affitto dei locali dove si esercita l'attività economica;
- 2) pagamento degli stipendi dei dipendenti;
- 3) spese per l'acquisto di beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività (energia elettrica, acqua, telefono, manutenzioni, pulizie, etc);
- 4) assicurazioni RCT/O - RCA;
- 5) imposte inerenti l'attività (IMU, TARI);
- 6) spese per la contabilità;
- 7) servizi di pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- 8) canoni annuali per l'utilizzo di software gestionali, siti web, etc.

Resta inteso che dette spese devono essere riconducibili esclusivamente a costi sostenuti per l'attività economica.

I giustificativi relativi alle spese sostenute (fatture, canoni di locazione, etc..) da allegare all'istanza dovranno essere corredate da idonea documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (esempio, bonifico bancario, assegno, fatture quietanzate ecc.), pena l'esclusione della relativa spesa.

ART. 6 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto, è ripartito secondo le seguenti linee d'intervento:

BENEFICIARI		
Operatori economici destinatari di provvedimenti a carattere restrittivo		
Linea d'intervento	Riduzione del fatturato registrata nell'esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2019	Importo del contributo concedibile
a	10 - 20%	€ 500,00
b	20,01 - 30%	€ 1.000,00
c	30,01 - 40%	€ 1.500,00
d	40,01 - 50%	€ 2.000,00
e	>50,01%	€ 2.500,00

- qualora l'ammontare della dotazione finanziaria, di cui all'art. 2, non sia sufficiente a garantire la richiesta di concessione dei contributi corrispondenti a ciascuna linea di intervento, riferita a tutte le istanze ammissibili, successivamente al termine ultimo di presentazione delle stesse, si provvederà a ridurre in modo proporzionale il contributo (medesimo coefficiente percentuale), sulla base delle risorse finanziarie disponibili e del numero di istanze ammissibili pervenute, tenendo conto delle diverse fasce corrispondenti alle linee d'intervento;

- di converso, qualora le domande presentate non esauriscano l'importo delle risorse stanziato, generando delle economie di spesa, le corrispondenti somme residue verranno ripartite, in parti uguali (medesimo importo), tra tutti gli aventi diritto partecipanti alle linee di intervento sopra riportate.

Il contributo assegnato a ciascuna attività economica è subordinato alla presentazione di idonea rendicontazione e documentazione che attesti le spese di gestione sostenute dalle medesime attività nel corso dell'anno 2021 e verrà liquidato sino alla concorrenza dell'importo delle stesse.

Nel caso in cui i beneficiari non producano, in sede di presentazione della domanda, il prospetto dedicato alla rendicontazione, debitamente compilato, unitamente alla relativa documentazione giustificativa attestante le spese di gestione sostenute nel corso dell'esercizio di competenza, le somme residue saranno ripartite in parti uguali tra tutti gli altri partecipanti secondo i criteri suesposti.

ART. 7 – COMPATIBILITÀ CON ALTRE MISURE STATALI E/O REGIONALI

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

ART. 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli articoli 4 e 5, secondo il modello di domanda allegato al presente avviso (Allegato A).

A pena di esclusione, l'istanza deve compilata sugli appositi modelli dedicati (Allegati A, B, C e D) ed essere presentata/trasmessa:

- a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Nughedu San Nicolò;
- a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.nughedusannicolo.ss.it;
- a mezzo Raccomandata AR, al seguente indirizzo: Comune di Nughedu San Nicolò, Piazza Marconi n. 2, 07010 Nughedu San Nicolò (SS), specificando che non farà fede il timbro postale,

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 10 marzo 2022

La domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società. La mancata sottoscrizione della domanda non sarà oggetto di soccorso istruttorio.

La domanda, redatta in conformità all'**Allegato A**, in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo dovrà essere corredata da:

1. documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
2. visura camerale dove risulti l'iscrizione all'albo delle imprese artigiane o al registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio;
3. il prospetto di rendicontazione debitamente compilato (**Allegato B**);
4. modello relativo al conto corrente dedicato (**Allegato C**);
5. la documentazione attestante le spese di gestione (fatture/ricevute fiscali debitamente quietanziate) sostenute nel corso dell'anno 2021 di cui all'art. 5 dell'Avviso Pubblico;
6. la Dichiarazione IVA 2022– Periodo d'imposta 2021 – Quadro VE o la Dichiarazione dei redditi 2022 – Periodo d'imposta 2021;
7. la Dichiarazione IVA 2020 – Periodo d'imposta 2019 – Quadro VE o la Dichiarazione dei redditi 2020 – Periodo d'imposta 2019;

8. consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento EU 2016/679 (**Allegato D**);
Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo di questo Ente.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

La mancanza o l'incompletezza delle dichiarazioni può essere sanata dall'Istante, entro cinque giorni dalla richiesta di regolarizzazione. La mancata regolarizzazione entro il suddetto termine determina l'esclusione dalla partecipazione alla ripartizione del Fondo.

ART. 9 – VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 8;
- presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A, contenente la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, nella quale si attesti la riduzione del fatturato subito dall'azienda, nell'anno 2021, rispetto all'anno 2019 (ad esclusione delle attività di nuova costituzione), firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali, ad eccezione della domanda di partecipazione debitamente sottoscritta, a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento.

La mancanza o l'incompletezza delle dichiarazioni può essere sanata dall'istante, entro cinque giorni dalla richiesta di regolarizzazione/integrazione. La mancata regolarizzazione entro il suddetto termine determina l'esclusione dalla partecipazione alla ripartizione del Fondo.

Istanze ammissibili

Al termine della ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili.

Il Responsabile provvede quindi alla determinazione del contributo secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente Avviso.

Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze provvisoriamente ammesse al beneficio e lo approva con propria determinazione.

ART. 10 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile del Procedimento, al termine della fase istruttoria, approva l'elenco definitivo delle Ditte ammesse al beneficio con propria determinazione.

ART. 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo è effettuata, con atto determinativo, in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato nel relativo modello (**Allegato C**), a seguito dell'approvazione dell'elenco definitivo degli operatori economici ammessi e quando i fondi saranno materialmente disponibili nelle casse dell'Ente.

L'erogazione dei contributi è subordinata all'effettiva disponibilità di cassa delle relative risorse.

ART. 12 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo di questo Ente.

ART. 13 – REVOCHE

Nel caso in cui il beneficiario non produca i documenti richiesti nel termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ART. 14 -TUTELA DELLA PRIVACY

I dati trasmessi saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (Testo rilevante ai fini del SEE).

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il conseguimento degli scopi per i quali gli stessi sono stati raccolti e successivamente trattati.

Titolare del trattamento è il Comune di Nughedu San Nicolò.

ART. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/1990 si comunica che il Responsabile del Procedimento è la sottoscritta Dott.ssa Adriana Corona, Responsabile dell'Area Amministrativa.

ART. 16 -DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Nughedu San Nicolò.

L'Amministrazione si riserva, pertanto, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Nughedu San Nicolò , 10.02.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Adriana Corona